Salendo la corte, finalmente appare da un lato, il fronte del vecchio opificio con la sua ciminiera in mattoni rossi e di fronte, a chiusura della piazzetta, la manica destinata un tempo al controllo pezze, anch'essa in pessimo stato.

Ma ancora non percepisco la presenza dei grandi volumi con copertura a sched in cemento armato . costruiti negli anni cinquanta, che connotano, inequivocabilmente l'ex fabbrica Tabasso; per raggiungere a piedi il grande opificio, debbo attraversare l'accesso posto in adiacenza all'edifico della Biblioteca civica, oltrepassando il varco, con il sovrastante edificio ponte, occupato dall'archivio storico, finalmente posso risalire, lasciando il parco alla mia sinistra e raggiungere lo spazio antistante la manifattura.

DI fronte , incombe il volume dell'ex cabina Enel, che caratterizza lo spazio antistante la Manifattura, lo sguardo, spaziando da Nord a Ovest, abbraccia virtualmente gli spazi destinati a parcheggio, i bassi volumi destinati alle attività dei cantonieri. Adiacente al fronte Ovest dell'ex manifattura, compare la rampa carraia di accesso al percorso anulare, caratterizzato dall'imponente muro in calcestruzzo, che delimita il confine Nord dell'intero ex comparto manifatturiero.

Raggiungo la piazzetta scoscesa posta a Sud, sulla quale si affacciano alcune volumetrie, diverse per tipologia, sistema costruttivo e livello di degrado.
Lo spazio è occluso dalla presenza imponente dell'edificio che ospitava buona parte degli impianti , si intravedono tra le lamiere logore, i grandi serbatoi e le caldaie.

Sul fianco Sud, compare la sagoma dell'edificio destinato un tempo allo spaccio aziendale, e in adiacenza, una pensilina in c.a. Consentiva il carico e scarico dei materiali. Riguadagno il centro della piazza e raggiungo l'accesso alla manica a due piani, destinata un tempo al controllo pezze.
Vi si accede attraverso una piccola rampa che consente di raggiungere una porta vetrata. La zona di ingresso, si caratterizza per la presenza di due vani scala, il primo, adiacente ad un piccolo locale, conduce al piano sottostante, per raggiungere il primo livello della vecchia Manifattura e a seguire consente , tramite una breve rampa a salire, di raggiungere il piano terra del quadrante Sud-Est dell'opificio.

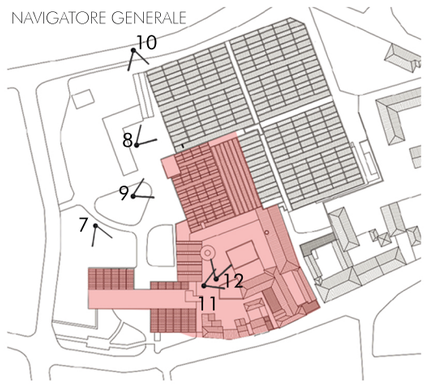
Il secondo, conduce al piano superiore della manifattura originaria. Gli spazi al piano terreno, in direzione ovest, ora in totale degrado e abbandono, erano un tempo destinati ad ufficio. Il corridoio di distribuzione, consentiva in passato, un collegamento e un affaccio verso gli spazi produttivi posti in adiacenza, riferiti al quadrante Sud.

Img. 7

Img. 8

Img. 11

Img. 9

Img. 12

Img. 10